

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Veterinary Drugs Comprehensive Mix - Submix 6, Part Number 5190-0574

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Veterinary Drugs Comprehensive Mix - Submix 6, Part Number 5190-0574  
**Numero Del Prodotto** : 5190-0574

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi identificati

Chimica analitica.  
1 ml

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Agilent Technologies Manufacturing GmbH & Co. KG  
Hewlett-Packard-Str. 8  
76337 Waldbronn  
Germania  
0800 603 1000

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : pdl-msds\_author@agilent.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità)** : CHEMTREC®: 800-789-767

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

H225	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4
H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
H400	PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** : Pericolo

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

**Indicazioni di pericolo** : H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
 H302 + H312 + H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.  
 H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

**Prevenzione** :  P280 - Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Indossare indumenti protettivi.  
 P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
 P241 - Utilizzare attrezzature elettriche, dispositivi di ventilazione e d'illuminazione antideflagranti; lo stesso dicasi per tutte le attrezzature di manipolazione del materiale.  
 P273 - Non disperdere nell'ambiente.

**Reazione** :  P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
 P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

**Conservazione** : P235 - Conservare in luogo fresco.

**Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi** :  Acetonitrile

**Elementi supplementari dell'etichetta** :  Non applicabile.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

**Avvertimento tattile di pericolo** :  Non applicabile.

**2.3 Altri pericoli**

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.2 Miscele** : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Tipo
<input checked="" type="checkbox"/> Acetonitrile	CE: 200-835-2 Numero CAS: 75-05-8 Indice: 608-001-00-3	≥90	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319	[1] [2]
dietilstilbestrolo	CE: 200-278-5 Numero CAS: 56-53-1	<0.1	Carc. 1A, H350 STOT RE 2, H373 (apparato cardiovascolare e fegato) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	[1]
metiltestosterone	CE: 200-366-3 Numero CAS: 58-18-4	<0.1	Carc. 1B, H350 Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)	[1]
Estra-4,9,11-trien-3-one, 17-hydroxy-, (17β)-etinilestradiol	Numero CAS: 10161-33-8 CE: 200-342-2	≤0.1	Aquatic Chronic 1, H410 (M=10000)	[1]
		<0.1	Acute Tox. 4, H302	[1]

**Data di edizione/Data di revisione** : 26/07/2016

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

Estradiolo	Numero CAS: 57-63-6  CE: 200-023-8 Numero CAS: 50-28-2	<0.1	Carc. 1B, H350 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000000) Carc. 1B, H350 Aquatic Acute 1, H400 (M=100000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100000)  <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	[1]
------------	---	------	--	-----

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati****Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Inalazione** : Nocivo se inalato.
- Contatto con la pelle** : Nocivo per contatto con la pelle.
- Ingestione** : Nocivo se ingerito.

**Segnali/Sintomi di sovraesposizione**

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

**SEZIONE 5: misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori facilmente infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto  
cianuri

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Metodi per ripulire** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Conservare a temperature comprese tra: 18 a 25°C (64.4 a 77°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

**Criteria di pericolo**

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B	5000	50000
E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1	100	200

**7.3 Usi finali particolari**

**Avvertenze** : Applicazioni industriali, Applicazioni professionali.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non applicabile.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Limiti di esposizione occupazionale**

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Acetonitrile	<b>Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013).</b> <b>Assorbito attraverso la cute.</b> 8 ore: 20 ppm 8 ore. 8 ore: 35 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**DNEL/DMEL**

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

**PNEC**

Nessun PNEC disponibile.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

**Misure di protezione individuale**

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

**Protezione della pelle**

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Non disponibile.
- Odore** : Non disponibile.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : -46°C
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : 82°C
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 12.8°C
- Velocità di evaporazione** : 2.33 (acetato di butile = 1)
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non applicabile.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Inferiore: 3%  
Superiore: 16%
- Tensione di vapore** : 9.7 kPa [temperatura ambiente]
- Densità di vapore** : 1.4 [Aria = 1]
- Densità relativa** : 0.8
- Densità** : 0.79 g/cm<sup>3</sup> [20°C (68°F)]
- Solubilità (le solubilità)** : Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione** : 524°C

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	: Non disponibile.
<b>Proprietà esplosive</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Non disponibile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non disponibile.

**9.2 Altre informazioni**

Nessuna informazione aggiuntiva.

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. Evitare l'accumulo del vapore in aree basse o confinate.
- 10.5 Materiali incompatibili** :  Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:  
materiali ossidanti  
 Incompatibile con: acidi e perclorati .
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
<input checked="" type="checkbox"/> Acetonitrile	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	17100 ppm	4 ore
metiltestosterone	DL50 Orale	Ratto	2460 mg/kg	-
etinilestradiol	DL50 Orale	Ratto	2500 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	960 mg/kg	-

**Stime di tossicità acuta**

Via	Valutazione della Tossicità acuta
<input checked="" type="checkbox"/> Orale	501.4 mg/kg
Cutaneo	1103.1 mg/kg
Inalazione (vapori)	11.03 mg/l

**Irritazione/Corrosione**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
<input checked="" type="checkbox"/> Acetonitrile	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 microliters	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-

**Sensibilizzante**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.



**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****Tossicità cronica / Cancerogenicità / Mutagenicità / Teratogenicità / Tossicità per la riproduzione**

Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
diethylstilbestrolo	Categoria 2	Non determinato	apparato cardiovascolare e fegato

**Pericolo in caso di aspirazione**

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Canali di ingresso previsti: Orale, Cutaneo, Inalazione.

**Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Inalazione** :  Nocivo se inalato.  
**Ingestione** :  Nocivo se ingerito.  
**Contatto con la pelle** : Nocivo per contatto con la pelle.  
**Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

- Inalazione** : Nessun dato specifico.  
**Ingestione** : Nessun dato specifico.  
**Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.  
**Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore

**Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine****Esposizione a breve termine**

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.  
**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine**

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.  
**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Acetonitrile	Acuto IC50 3685000 µg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Lemna minor	96 ore
	Acuto CL50 3600000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 1000000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Cronico NOEC 1000000 µg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Lemna minor	96 ore
diethylstilbestrolo	Cronico NOEC 160000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni
	Acuto CL50 1090 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
	Cronico NOEC 10 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Tisbe battagliai - Nauplii	21 giorni
	Cronico NOEC 0.1 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	21 giorni
metiltestosterone	Cronico NOEC 42 ng/L Acqua fresca	Pesce - Danio rerio - Giovanile	40 giorni
	Cronico NOEC 10 ng/L Acqua fresca	Pesce - Danio rerio	60 giorni
Estra-4,9,11-trien-3-one, 17-hydroxy-, (17β)-etinilestradiol	Acuto EC50 0.84 mg/l Acqua fresca	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore
	Acuto CL50 1.1 mg/l Acqua di mare	Crostacei - Acartia tonsa - Adulto	48 ore
	Acuto CL50 1 µl/L Acqua fresca	Pesce - Oryzias latipes	96 ore
	Cronico EC10 0.054 mg/l Acqua fresca	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore
	Cronico NOEC 100 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Tisbe battagliai - Nauplii	21 giorni
	Cronico NOEC 10 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni
Estradiolo	Cronico NOEC 0.04 ng/L Acqua fresca	Pesce - Rutilus rutilus - Embrione	720 giorni
	Acuto EC50 2.04 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 1.69 mg/l Acqua di mare	Crostacei - Americamysis bahia - Larva	48 ore
	Acuto CL50 2 ng/L Acqua fresca	Pesce - Oryzias latipes - Sessualmente maturo	96 ore
	Cronico NOEC 6 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Eurytemora affinis - Nauplii	21 giorni
	Cronico NOEC 270 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	21 giorni
	Cronico NOEC 0.42 ng/L Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss - Sessualmente maturo	50 giorni

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Acetonitrile	-	-	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
Acetonitrile	-0.34	-	bassa
diethylstilbestrolo	5.07	-	alta
metiltestosterone	3.36	-	bassa
etinilestradiol	3.67	-	bassa
Estradiolo	4.01	-	alta

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.4 Mobilità nel suolo**

- Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.
- Mobilità** : Non disponibile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- PBT** : Non applicabile.
- vPvB** : Non applicabile.

- 12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Prodotto

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

- ADR/RID / IMDG / IATA** : Non regolamentato.

- Informazioni supplementari** : Osservazioni  
De minimis quantità

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

##### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

###### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

###### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.

in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi

#### Altre norme UE

**Inventario Europeo** : Non determinato.

**Emissioni industriali** : Presente

(prevenzione e riduzione  
integrate  
dell'inquinamento) - Aria

**Emissioni industriali** : Presente

(prevenzione e riduzione  
integrate  
dell'inquinamento) -

Acqua

Nome del prodotto/ ingrediente	Effetti cancerogeni	Effetti mutageni	Effetti sullo sviluppo	Effetti sulla fertilità
<input checked="" type="checkbox"/> metilstilbestrolo	Carc. 1A, H350	-	-	-
<input checked="" type="checkbox"/> metiltestosterone	Carc. 1B, H350	-	-	-
<input checked="" type="checkbox"/> etinilestradiol	Carc. 1B, H350	-	-	-
<input checked="" type="checkbox"/> estradiolo	Carc. 1B, H350	-	-	-

#### Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

#### Criteri di pericolo

##### Categoria

P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B  
E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1

#### Norme nazionali

**D.Lgs. 152/06** : 99.7% Tabella D Classe III  
99.7% Tabella D Classe III - Totale emissioni  
  
99.7% Totale emissioni

#### Regolamenti Internazionali

#### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

#### Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**[Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Non nell'elenco.

[Elenchi Internazionali](#)[Inventario nazionale](#)

<b>Australia</b>	: Non determinato.
<b>Canada</b>	: Non determinato.
<b>Cina</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Non determinato.
<b>Giappone</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> <b>Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone):</b> Non determinato. <b>Inventario giapponese (ISHL):</b> Non determinato.
<b>Malaysia</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Non determinato.
<b>Nuova Zelanda</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Non determinato.
<b>Filippine</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Non determinato.
<b>Repubblica di Corea</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Non determinato.
<b>Taiwan</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Non determinato.
<b>Turchia</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Non determinato.
<b>Stati Uniti</b>	: Non determinato.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** :  Questo prodotto contiene sostanze per le quali potrebbe essere ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: altre informazioni**

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione

[Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento \(CE\) N. 1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4, H312	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4, H332	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate** :  H225  
H302  
H312  
H319  
H332  
H350  
H373 (apparato cardiovascolare e fegato)  
H400  
H410

Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
Nocivo se ingerito.  
Nocivo per contatto con la pelle.  
Provoca grave irritazione oculare.  
Nocivo se inalato.  
Può provocare il cancro.  
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (apparato cardiovascolare e fegato)  
Molto tossico per gli organismi acquatici.  
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**SEZIONE 16: altre informazioni**

<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	:	Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
		Acute Tox. 4, H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4
		Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
		Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
		Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
		Carc. 1A, H350	CANCEROGENICITÀ - Categoria 1A
		Carc. 1B, H350	CANCEROGENICITÀ - Categoria 1B
		Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
		Flam. Liq. 2, H225	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
		STOT RE 2, H373 (apparato cardiovascolare e fegato)	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (apparato cardiovascolare e fegato) - Categoria 2

**Data di edizione/ Data di revisione** : 26/07/2016

**Data dell'edizione precedente** : 14/07/2014.

**Versione** : 3

[Avviso per il lettore](#)

**Disconoscimento di responsabilità:** Le informazioni contenute in questo documento sono basate sullo stato delle conoscenze di Agilent al momento della sua preparazione. Non viene fornita alcuna garanzia esplicita o implicita in relazione alla sua precisione, completezza o adeguatezza a un particolare scopo.